



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 805

SEDUTA DEL 10 AGO. 2018

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DIPARTIMENTO

OGGETTO FEAMP Basilicata 2014-2020 - Misura 2.48 : "Investimenti produttivi destinati all'Acquacoltura" - AVVISO PUBBLICO

ASSESSORE DIPARTIMENTO

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Relatore

La Giunta, riunitasi il giorno

alle ore

9,35

nella sede dell'Ente,

10 AGO. 2018

Presente Assente

1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA	Presidente	
2.	Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X
3.	Luca BRAIA	Componente	X
4.	Roberto CIFARELLI	Componente	X
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE	Componente	X
6.	Francesco PIETRANTUONO	Componente	X

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 6 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

AAAX Prenotazione di impegno N° 5451 Missione.Programma 16.02 Cap. 061186 per € 1.000.000,00

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio IL DIRIGENTE per €

Ufficio Ragioneria e Fiscalità Regionale

IL DIRIGENTE Maria Teresa LAVIERI

9/08/2018

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione (X) integrale () integrale senza allegati () per oggetto () per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale 02 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante: "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale";

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 11 del 13 gennaio 1998, n. 162 del 2 febbraio 1998, n. 655 del 23 febbraio 1998, n. 2903 del 13 febbraio 2004 e n. 637 del 3 maggio 2006;

VISTA la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;

VISTA la L.R. 25 ottobre 2010 n° 31 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del D.lgs. 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 227 del 10 febbraio 2014 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale";

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 *"Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 694/2014"*;

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015 *"D.G.R. n. 689/2015 di Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale."*;

VISTA la D.G.R. n. 771 del 09 giugno 2015 *"D.G.R. n. 689/2015 e D.G.R. n. 691/2015. Rettifica"*;

VISTA la D.G.R. n.152 del 20 febbraio 2018 *"Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali"*;

VISTA la Legge Regionale 06 settembre 2001, n. 34 recante: *"Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata"*;

VISTI il D.Lgs. 26 luglio 2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;

VISTE la Legge 07.08.2012, n. 134 *"Misure urgenti per la crescita del paese"* e la Legge 6.11.2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A."*;

VISTA la L.R. 31/05/2018 n. 8 "Legge di stabilità regionale 2018";

VISTA la L.R. 31/05/2018 n. 9 "Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTA la D.G.R. n. 474 del 01/06/18 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTO il Regolamento (CE) n. 508/2014 del Consiglio del 15 .05.2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTI:

- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 763/2014 della Commissione dell'11 Luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 771/2014 della Commissione del 14 Luglio 2014 recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 772/2014 della Commissione del 14 Luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- Decisione di Esecuzione della Commissione del 15 Luglio 2014. che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento Delegato (Ue) N. 1014/2014 della Commissione del 22 Luglio 2014. che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 1242/2014 della Commissione del 20 novembre 2014. recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 1243/2014 della Commissione del 20 Novembre 2014 recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 1362/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi Operativi finanziati nell'ambito del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- Regolamento Delegato (Ue) 2015/288 della Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;

VISTO il Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) in Italia per il periodo di programmazione 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTO il D.M n. 622 del 16 febbraio 2014 che individua l'Autorità di Gestione del P.O. FEAMP 2014/2020 nel MIPAAF- Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'acquacoltura del Dipartimento delle Politiche Competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il D.M. n. 1034 del 19/01/2016 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie del P.O. FEAMP tra Stato, Regioni e Province Autonome;

VISTO l'atto repertorio 16/32/CRSF/10 del 03/03/2016 della Conferenza delle Regioni e Province Autonome recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP 2014/2020 tra le Regioni e Province Autonome;

VISTO l'atto repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016 della Conferenza delle Regioni e Province Autonome recante intesa sull'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata per gli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca nell'ambito del P.O. FEAMP 2014/2020 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la DGR n.954 del 09.08.2016 che recepisce il su citato accordo multiregionale e nomina il Direttore Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali Referente Regionale AdG FEAMP 2014/2020;

VISTA la DGR n. 330 del 21.04.2017 con la quale è stato approvato il "Documento Regionale per l'utilizzo del fondo FEAMP 2014/2020 di cui al Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)";

VISTA la DGR n. 975 del 25.09.2017 di approvazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali nell'ambito del PO FEAMP Basilicata 2014/2020;

VISTA la DGR n. 1401 del 21/12/2017 di Variazione DGR n. 330/2017 – "Approvazione Documento Regionale per l'utilizzo del fondo FEAMP 2014/2020 di cui al Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)";

CONSIDERATO che il su citato Documento Regionale per l'utilizzo del fondo FEAMP 2014/2020 prevede l'attivazione della Misura 2.48 "investimenti produttivi destinati all'acquacoltura";

RITENUTO necessario, avviare l'attuazione nell'ambito della priorità 2, la Misura 2.48 – Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura (art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014);

VISTE le disposizioni attuative di Misura relative alla Priorità 2 - la Misura 2.48 – Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura (art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014) trasmesse all'AdG FEAMP 2014/2020;

VISTO l'Avviso Pubblico relativo all'attuazione della Misura 2.48 – Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura (art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014), allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, che prevede un impegno finanziario pari a € 1.000.000,00;

CONSIDERATA la disponibilità finanziaria sul Capitolo n. 61186 Missione 02 Programma 16 del corrente Bilancio Regionale;

su proposta dell'Assessore al ramo;

ad unanimità di voti;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente riportate e trascritte,

- di approvare l' Avviso pubblico per l'attuazione della Misura 2.48 " Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di preimpegnare le risorse sul capitolo n. 61186 Missione 02 programma 16 per l'importo di € 1.000.000,00;
- Di pubblicare il presente atto sul BURB e sul sito internet del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali sezione FEAMP
- Di demandare i successivi atti relativi all'espletamento della procedura al direttore Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali in qualità di referente dell'ADG PO FEAMP 2014-2020 per la Regione Basilicata.

IL RESPONSABILE P.O.


(Dott.ssa Maria Giuseppina Padula)

IL DIRIGENTE GENERALE


(Francesco Pesce)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altro	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note		
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

PO FEAMP



REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Programma Operativo FEAMP 2014-2020

AVVISO PUBBLICO

MISURA 2.48: INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA

Art. 48, par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014

1 MISURA

Il quadro di riferimento generale della Misura 2.48 “Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura” è rappresentato dal Piano strategico pluriennale nazionale per l’acquacoltura in Italia 2014-2020 (PSA) e dalle Linee Guida della Commissione Europea sull’acquacoltura e Natura 2000.

Il PO FEAMP 2014-2020 contribuisce alla realizzazione della strategia Europa 2020 e, in particolare, la Priorità 2 prevede la promozione di un’acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.

1.1 Descrizione tecnica della Misura

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 48
Priorità del FEAMP	2 - Favorire un’acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura (Sottomisura 1) 6 – Tutelare l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse (Sottomisura 2); 4 – Sostenere la transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori (Sottomisura 3).
Misura	Misura 2.48 - Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura
Finalità	Aumentare la competitività e il rendimento economico delle attività di acquacoltura tutelando l’ambiente e promuovendo un uso efficiente delle risorse, nonché aumentando l’efficienza energetica e la promozione della conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia
Beneficiari	Imprese acquicole - Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI)
Dotazione finanziaria assegnata	1.000.000,00 Euro (un milione di euro)
Cambiamenti climatici	-
Piano Strategico Acquacoltura	In coerenza con le Azioni S3.1, S3.2, S3.12, S3.13, S2.6, S3.8, S3.9, S3.13.

1.2 Descrizione degli Obiettivi della Misura

La misura 2.48 è diretta a favorire iniziative destinate a finanziare investimenti produttivi per il settore acquacoltura (lett. a-b-c-d-f-g dell’art. 48, par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014), a ridurre l’impatto negativo dell’acquacoltura sull’ambiente e le acque (lett. e-i-j) e ad aumentare l’efficienza energetica e la promozione della conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia (lett. k), in linea rispettivamente con gli Obiettivi Tematici 3, 6 e 4 previsti dalla Politica di coesione a sostegno della crescita per il periodo 2014/2020.

Il presente Avviso prevede l'attivazione di tre Sottomisure, che raggruppano le diverse tipologie di interventi previste dall'art. 48, par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, e di una quarta denominata "Integrata":

Sottomisura 1 – lett. a, b, c, d, f, g.

Sottomisura 2 – lett. e, i, j.

Sottomisura 3 – lett. k.

Sottomisura 4 – Integrata: consente al beneficiario di integrare gli interventi previsti dalle Sottomisure 1-2-3 di cui sopra.

Il richiedente può partecipare contemporaneamente a più Sottomisure solo nella formula Integrata (Sottomisura 4).

2 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici delle Sottomisure 1-2-3:

<i>SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO</i>
Imprese acquicole - Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) anche associate in ATI
<i>CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ</i>
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012
<i>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE</i>
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
<i>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE</i>
Le operazioni concorrono al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP
Se l'operazione si riferisce ad un richiedente che fa il suo primo ingresso nel settore <ul style="list-style-type: none"> - viene presentato un piano aziendale; - viene fornita una relazione indipendente sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto; - per investimenti superiori a 50.000 euro, viene presentato uno studio di fattibilità, compresa una valutazione dell'impatto ambientale degli interventi.
Gli interventi di aumento della produzione e/o ammodernamento delle imprese acquicole esistenti o di costruzione di nuove imprese acquicole sono coerenti con il piano strategico nazionale pluriennale per lo sviluppo delle attività di acquacoltura (art. 34 Reg. (UE) n. 1380/2013). Gli interventi non producono una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000 e non pregiudicano lo stato di conservazione degli stessi.

3 INTERVENTI AMMISSIBILI

Per la **Sottomisura 1** sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti interventi:

- a) investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura;
- b) la diversificazione della produzione dell'acquacoltura e delle specie allevate;
- c) l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura;
- d) miglioramenti e ammodernamento connessi alla salute e al benessere degli animali, compreso l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici;
- f) investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura;
- g) il recupero di stagni o lagune di acquacoltura esistenti tramite la rimozione del limo o investimenti volti a impedire l'accumulo di quest'ultimo.

Per la **Sottomisura 2** sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti interventi:

- e) investimenti per la riduzione dell'impatto negativo o l'accentuazione degli effetti positivi sull'ambiente, nonché l'uso più efficiente delle risorse;
- i) investimenti volti all'ottenimento di una considerevole riduzione nell'impatto delle imprese acquicole sull'utilizzo e sulla qualità delle acque, in particolare tramite la riduzione del quantitativo utilizzato d'acqua o di sostanze chimiche, antibiotici e altri medicinali o il miglioramento della qualità delle acque in uscita, anche facendo ricorso a sistemi di acquacoltura multitrofica;
- j) la promozione dei sistemi di acquacoltura a circuito chiuso in cui l'allevamento dei prodotti acquicoli avviene in sistemi chiusi a ricircolo che riducono al minimo l'utilizzo di acqua.

Per la **Sottomisura 3** sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti interventi:

- k) l'aumento dell'efficienza energetica e la promozione della conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia.

Per la **Sottomisura 4 - Integrata** sono ritenuti ammissibili a contributo tutti gli interventi relativi alle Sottomisure 1-2-3 di cui sopra.

Sono altresì ammessi investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio con licenza di pesca di V^a categoria asservite ad impianto utilizzate in acquacoltura e gli investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto dall'azienda quando tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura.

Si specifica che tra le attività di acquacoltura rientrano l'esercizio di impianti quali quelli intensivi (quali la piscicoltura, le avannotterie, la molluschicoltura) e l'acquacoltura estensiva.

4 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere redatte in conformità alla Domanda di sostegno (Allegato A) pubblicata sul sito www.regione.basilicata.it - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - sezione FEAMP, sottoscritte ai sensi del D.P.R n. 445/2000 e indirizzate a:

Regione Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali
Referente Regionale Autorità di gestione del FEAMP

Via V. Verrastro, 10 – 85100 Potenza

Le domande, complete della relativa documentazione, devono essere inviate a partire dal 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Basilicata e fino al 60° giorno dalla data di pubblicazione. Le domande pervenute prima dell'apertura dei termini per la presentazione verranno restituite al mittente. L'inoltro della domanda di partecipazione deve avvenire in una delle seguenti modalità:

- a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dg.agricoltura@cert.regione.basilicata.it, avente il seguente oggetto: "Domanda di partecipazione Avviso pubblico - Misura 2.48 PO FEAMP 2014/2020 Sottomisura n..... Titolo del progetto" In caso di trasmissione tramite PEC i documenti devono essere firmati e scansionati o firmati digitalmente e allegati al messaggio inoltrato di posta elettronica certificata. Fa fede la data di spedizione;
- tramite raccomandata A/R. Sul plico oltre al mittente, dovrà essere obbligatoriamente riportata la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico - Misura 2.48 PO FEAMP 2014/2020 Sottomisura n..... - Titolo del progetto - NON APRIRE". Fa fede il timbro di partenza.

5 DOCUMENTAZIONE PER ACCEDERE ALLA MISURA

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la seguente documentazione in corso di validità e in duplice copia:

- Domanda di sostegno sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità (Allegato A);
- Progetto definitivo (Allegato B) sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto all'albo/ordine professionale, costituito da:
 - Relazione tecnica dettagliata del progetto in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi della Misura; al progetto andranno allegate le richieste delle autorizzazioni, pareri e nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento. Qualora non siano necessarie autorizzazioni va comunque allegata la dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 del progettista abilitato che certifichi la non assoggettabilità dell'opera;
 - Cronoprogramma che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto;
 - Quadro Economico degli investimenti;
- Dichiarazione attestante la capacità finanziaria del beneficiario (Allegato C);
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011¹ (Allegato D);

¹ Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 firmata dal beneficiario (Allegato E);
- Nel caso di acquisto di beni in leasing copia del relativo contratto;
- Se il progetto prevede l'acquisto di attrezzature, dovranno essere allegati i preventivi di tre diverse ditte. Qualora il soggetto richiedente sia impossibilitato a reperire le tre offerte, il tecnico progettista dovrà produrre una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante l'impossibilità di individuare altri fornitori;
- Nel caso non si disponga della proprietà dei beni oggetto di intervento, e trattasi di opere strutturali, dichiarazione del proprietario, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti l'assenso all'esecuzione delle opere per cui viene formulata richiesta di contributo, nonché l'impegno al rispetto degli obblighi connessi al vincolo di inalienabilità e destinazione d'uso;
- nel caso di acquisto di terreni o di beni immobili:
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma sia dell'acquirente che del cedente, attestante che tra i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, attestante che l'immobile non ha fruito nel corso dei dieci anni precedenti di un finanziamento pubblico e che trattasi di immobile non adibito all'esercizio di attività inerenti la pesca;
 - compromesso o atto di acquisto;
 - perizia giurata, rilasciata da tecnico qualificato indipendente, nella quale si attesti che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato.
- Autorizzazioni e/o permessi per lo svolgimento dell'esercizio dell'attività di tipo amministrativo e sanitario;
- Gli imprenditori che fanno il loro ingresso nel settore devono presentare un piano aziendale e, ove l'importo degli investimenti sia superiore a 50.000 Euro, una valutazione dell'impatto ambientale degli interventi e, una relazione sulla commercializzazione, l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto;
- Relazione Paesaggistica da cui si evinca l'impatto ambientale dell'intervento e richiesta di Valutazione dell'impatto ambientale dell'autorità competente che attesti che l'intervento di acquacoltura non abbia un significativo impatto ambientale negativo nelle zone marine protette;
- Copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- Dichiarazione di intenti a costituire un ATI (Allegato I) o Atto di costituzione ATI (Allegato L);
- nel caso il richiedente sia costituito in forma societaria o cooperativa:
 - atto costitutivo,
 - statuto,



- estratto libro soci,
- delibera o atto di approvazione formale della richiesta di contributo e mandato conferito al rappresentante legale ad inoltrarne l'istanza

L'amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'articolo 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i., in ogni fase del procedimento, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e deve esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

6 CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

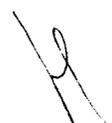
Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio, gli stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato², costi di viaggio, stampe, costi connessi con il luogo in cui avviene l'azione, noleggi, spese di coordinamento);
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature per le Sottomisure 1-2-3, interventi di ampliamento e di ammodernamento per la Sottomisura 1, ecc.).

Per la **Sottomisura 1** segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente;
- spese per la costituzione di ATI;
- spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc.
- viaggi e trasferte del personale non amministrativo;
- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing;
- costruzione e/o ampliamento o miglioramento di impianti di acquacoltura e maricoltura, per la riproduzione e la crescita dei pesci, crostacei e molluschi o altri organismi marini e di acqua dolce di interesse commerciale, ivi comprese le imbarcazioni di servizio;
- acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura e maricoltura e imbarcazioni asservite agli impianti di acquacoltura;
- spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali, dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- lavori di sistemazione o di miglioramento dei circuiti idraulici all'interno delle imprese acquicole, compresi il riciclo dei rifiuti delle acque;
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
- adeguamento dei mezzi alle esigenze aziendali (coibentazione/impianti frigoriferi);
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati nei limiti del 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli

² Da computarsi negli eventuali contributi in natura.



precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al 20% per operazioni a tutela dell'ambiente. Tale spesa è ammissibile purché gli immobili siano direttamente connessi alla finalità dell'operazione prevista e che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico;

- spese per impianti che producono energia da fonti rinnovabili per uso esclusivamente aziendale, nei limiti del 15% della spesa riconosciuta ammissibile;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico;
- spese generali (costi generali e costi amministrativi): come disciplinate nel documento Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Sottomisura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- le spese progettuali, tra cui costi relativi alla raccolta di dati sull'impatto ambientale e gli eventuali costi della valutazione di impatto ambientale;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.).

Per la **Sottomisura 2** segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- check-up tecnologici, sperimentazioni;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti relativi al progetto di ricerca;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente;
- spese materiali per studi/indagini/analisi preliminari (ad esempio chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici);
- spese per la costituzione di ATI;
- viaggi e trasferte del personale non amministrativo;
- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing
- investimenti per l'installazione di impianti multitrofici integrati;
- investimenti per l'installazione di sistemi a ricircolo;

- sviluppo di progetti pilota;
- sperimentazione di nuove tecnologie di allevamento off-shore e di sistemi di gestione e rilevamento open-sea;
- implementazione di metodi di produzione integrata;
- opere murarie ed impiantistiche strettamente inerenti il progetto;
- conversione di allevamenti in policoltura;
- adesione a sistemi di certificazione ambientale e di ecogestione (ad esempio EMAS);
- investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio con licenza di pesca di V[^] categoria asservite ad impianto utilizzate in acquacoltura e gli investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto nell'azienda quanto tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura
- spese generali (costi generali e costi amministrativi): come disciplinate nel documento Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.
Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Sottomisura 1:
 - spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
 - nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
 - le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
 - le spese per garanzie fideiussorie;
 - costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.).

Per la **Sottomisura 3** segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- check-up tecnologici, sperimentazioni;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti relativi al progetto di ricerca;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente;
- spese per la costituzione di ATI;
- spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc.;
- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- investimenti per l'installazione di impianti multitrofici integrati;
- investimenti per l'installazione di sistemi a ricircolo;
- sviluppo di progetti pilota;

- sperimentazione di nuove tecnologie di allevamento off-shore e di sistemi di gestione e rilevamento open-sea;
- opere murarie ed impiantistiche strettamente inerenti il progetto;
- implementazione di metodi di produzione integrata;
- conversione di allevamenti in policoltura;
- adesione a sistemi di certificazione ambientale e di ecogestione (ad esempio EMAS);
- investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio utilizzate in acquacoltura e gli investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto nell'azienda quanto tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura
- spese generali (costi generali e costi amministrativi): come disciplinate nel documento Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020. Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Sottomisura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- le spese per garanzie fideiussorie;

Per la **Sottomisura 4 - Integrata** si considerino le spese ammissibili relative alle Sottomisure 1-2-3. Le spese generali devono essere imputate all'operazione, con calcolo pro-quota, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

7 SPESE NON AMMISSIBILI

Ai sensi del paragrafo 3 dell'articolo 46 del Reg. (UE) 508/2014, qualora gli interventi consistano in investimenti destinati ad attrezzature o infrastrutture che consentono il rispetto dei requisiti in materia di ambiente, salute umana o animale, igiene o benessere degli animali previsti dal diritto dell'Unione, il sostegno può essere concesso fino alla data in cui le norme diventano obbligatorie per le imprese.

Ai sensi del paragrafo 4 dell'articolo 46 del Reg. (UE) 508/2014, il sostegno non è concesso per l'allevamento di Organismi Geneticamente Modificati.

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dalle Misure;

- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Per la **Sottomisura 1** non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato";
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture se non direttamente connesse al raggiungimento delle finalità della Misura;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.lgs del 18 aprile 2016 n.50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- spese di alloggio;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- canoni delle concessioni demaniali;



- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Per le **Sottomisure 2 e 3** non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- specie acquicole per allevamento di Organismi Geneticamente Modificati;
- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato";
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture se non direttamente connesse al raggiungimento degli obiettivi della Misura;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.lgs del 18 aprile 2016 n.50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;



- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- spese di alloggio;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- canoni delle concessioni demaniali;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

3 LOCALIZZAZIONE

Intero territorio della regione Basilicata compatibilmente con la normativa di natura ambientale.

9 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili per l'attuazione del presente Avviso pubblico ammontano a € 1.000.000,00, salvo ulteriori disponibilità, ovvero a seguito di rimodulazioni del Piano Finanziario della misura 2.48, anche a valere su risorse regionali extra FEAMP 2014-2020. Tale dotazione finanziaria, sulla base del piano finanziario attualmente in vigore, è ripartita tra le Sottomisure nel seguente modo:

- Sottomisura 1 - art. 48 - lett. a-b-c-d-f-g: € 583.465,00
- Sottomisura 2 - art. 48 - lett. e-i-j: € 317.758,00;
- Sottomisura 3 - art. 48 - lett. k: € 98.777,00;
- Sottomisura 4 - art. 48 - Integrata

I progetti dovranno avere una spesa pubblica minima e massima così ripartita per Sottomisura:

Sottomisura 1: minima .di 25.000,00 Euro e massima 180.000,00,

Sottomisura 2: minima .di 20.000,00 Euro e massima 150.000,00,

Sottomisura 3: minima .di 15.000,00 Euro e massima 45.000,00,

Il 50% dell'importo totale delle singole sottomisure è riservato ai progetti che prevedono spese a valere su più sottomisure.

Sulla base delle graduatorie e delle richieste di finanziamento pervenute si procederà alla riallocazione delle risorse finanziarie e all'eventuale modifica della riserva destinata ai progetti a valere su più Sottomisure.

10 INTENSITA' DELL'AIUTO E QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

In deroga a quanto sopra esposto, si applicano i punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014):

TIPO DI INTERVENTI	PUNTI PERCENTUALI
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI: riduzione di	20

È possibile l'erogazione di un anticipo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario entro mesi 9 (nove) dalla data di notifica dell'atto di assegnazione/concessione di sostegno.

Il richiedente deve manifestare, all'atto della domanda, la necessità di ricorrere all'anticipo

11 ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTI

L'istruttoria comprende tre fasi: Ricevibilità, Ammissibilità e Selezione.

L'Amministrazione concedente provvede alla ricezione delle domande, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco da utilizzare anche nelle comunicazioni dirette al richiedente.

11.1 Ricevibilità

Le domande saranno sottoposte alla preventiva valutazione di ricevibilità svolta dal Responsabile di misura con l'ausilio della check list di istruttoria approvate con DGR n. 975 del 25/09/2017 che consiste nella verifica delle seguenti condizioni:

- Rispetto del termine di presentazione;
- Rispetto della modalità di presentazione
- Completezza dei dati riportati in domanda e la sua sottoscrizione
- Completezza della documentazione presentata

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda con conseguente comunicazione al richiedente delle motivazioni di esclusione.

11.2 Ammissibilità

Le Domande ritenute ricevibili sono sottoposte all'esame di ammissibilità da parte di un Istruttore nominato dal RAdG, con l'ausilio della check list di istruttoria, che consiste nella verifica delle seguenti condizioni:

- domanda presentata dalla tipologia di soggetti richiedenti previsti dall'avviso;
- presenza dei requisiti di ammissibilità relativi ai soggetti richiedenti e all'operazione;
- completezza della documentazione da allegare alla domanda secondo quanto stabilito dall'articolo 5.

La mancata ammissibilità al finanziamento verrà comunicata al richiedente.

11.3 Selezione

Completata la fase di ricevibilità/ammissibilità delle istanze, l'Istruttore procede alla valutazione di merito delle domande ammissibili a finanziamento, sulla base dei criteri di selezione previsti dall'articolo 13 del presente avviso pubblico, e all'assegnazione di un punteggio per la formulazione delle graduatorie provvisorie e definitive.

L'istruttore avrà cura di redigere quattro graduatorie, una per ciascuna sottomisura ed una per i progetti a valere su più sottomisure.

Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia presentato un progetto a valere su più sottomisure, l'assegnazione del punteggio sarà effettuata sulla base dei criteri di selezione previsti per la sottomisura per la quale si richiede il finanziamento più elevato.

A parità di punteggio, è considerato prioritario il progetto richiedente il contributo inferiore.

L'istruttoria delle domande dovrà completarsi entro 30 giorni dall'avvio del procedimento.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio (SIPA).

12 PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE E CONCESSIONE CONTRIBUTI

A seguito della selezione vengono approvate le graduatorie, una per ciascuna Sottomisura ed una per i progetti a valere su più Sottomisure (Sottomisura 4 – Integrata). Le stesse sono pubblicate sul sito internet: www.regione.basilicata.it, Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, sezione FEAMP.

Per le domande valutate positivamente, l'Amministrazione comunicherà al richiedente la concessione del contributo, richiedendo, ove necessario, il progetto esecutivo, di cui all'art. 14, e indicando:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo;
- totale del contributo concesso ripartito in:
 - quota comunitaria
 - quota nazionale
 - quota regionale

La presentazione del progetto esecutivo all'atto della domanda consente al richiedente di acquisire punteggio nell'ambito dei criteri di selezione relativi all'operazione.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria verrà approvato e firmato il provvedimento di concessione in cui verranno stabiliti modalità e termini di realizzazione dell'operazione e a cui dovrà essere allegato il progetto esecutivo di cui all'art. 14.

13 CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della **Sottomisura 1**, lett. a – b – c – d – f – g:



OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Ic=0 C=1 Ic max	0.4	
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0.5	
T3	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale	C=0 Età/età media >40 anni C=1 Età/età media min	0.5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	C=0 NO C=1 SI	0.9	
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	C=0 NO C=1 SI	0.9	
R3	Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale	C=0 NO C=1 SI	0.3	
R4	Il richiedente si avvale della collaborazioni di coadiuvanti ³ (impresa familiare)	C=0 NO C=1 SI	0.5	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	L'operazione prevede il recupero di impianti dismessi	C=0 NO C=1 SI	1	
O2	L'operazione prevede la realizzazione di un impianto con avannotteria locale	C=0 NO C=1 SI	1	
O3	L'operazione prevede la diversificazione delle specie allevate	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0.9	
O4	L'operazione comprende azioni di salvaguardia della salute e del benessere degli animali acquatici	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0.5	
O5	L'operazione prevede la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento		

³ Codice civile (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262) art 230 bis

OPERAZIONE A REGIA				
O6	L'operazione prevede l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0.5	
O7	L'operazione prevede il recupero di zone umide per attività produttive	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O8	Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie	C=0 NO C=1 SI	0.7	
O9	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	C=0 NO C=1 SI	0.7	
O10	L'operazione non interferisce con i SIC, le ZSC e le ZPS o è coerente con le misure di conservazione e con i piani di gestione degli stessi	C=0 NO C=1 SI	0	

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della **Sottomisura 2**, lett. e – i – j :

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (lc) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 lc=0 C=1 lc max	0.4	
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0.4	
T3	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale	C=0 Età/età media >40 anni C=1 Età/età media min	0.2	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	C=0 NO C=1 SI	0.4	
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	C=0 NO C=1 SI	0.2	

OPERAZIONE A REGIA				
R3	Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale	C=0 NO C=1 SI	0.2	
R4	Il richiedente si avvale della collaborazione di coadiuvanti ⁴ (impresa familiare)	C=0 NO C=1 SI	0.2	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	L'operazione prevede la realizzazione di un impianto a circuito chiuso	C=0 NO C=1 SI	0.2	
O2	L'operazione comprende azioni per la minimizzazione dell'uso dell'acqua o per il miglioramento della qualità delle acque in uscita (sistemi di controllo e depurazione delle acque)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0.6	
O3	L'operazione prevede sistemi di allevamento che favoriscono l'efficienza produttiva e il contestuale uso sostenibile delle risorse	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0.4	
O4	L'operazione prevede il miglioramento delle performance ambientali (maricoltura off-shore, i sistemi multitrofici integrati, i sistemi a ricircolo, etc)	C=0 NO C=1 SI	0.2	
O5	Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie	C=0 NO C=1 SI	0.6	
O6	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	C=0 NO C=1 SI	0.2	

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della **Sottomisura 3**, lett. k:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggi o P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				

⁴ Codice civile (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262) art 230 bis

OPERAZIONE A REGIA				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Ic=0 C=1 Ic max	0.2	
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0.4	
T3	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali	C=0 Età/età media >40 anni C=1 Età/età media min	0.2	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	C=0 NO C=1 SI	0.4	
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	C=0 NO C=1 SI	0.2	
R3	Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale	C=0 NO C=1 SI	0.2	
R4	Il richiedente si avvale della collaborazioni di coadiuvanti ⁵ (impresa familiare)	C=0 NO C=1 SI	0.2	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	L'operazione prevede l'integrazione con forme di autoproduzione di energia elettrica da Fonti Energetiche Rinnovabili	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0.6	
O2	L'operazione prevede la connessione dell'impianto ad una <i>smart grid</i>	C=0 NO C=1 SI	0.2	
O3	L'operazione prevede interventi volti all'aumento dell'efficienza energetica dell'impianto	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0.4	
O4	Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie	C=0 NO C=1 SI	0.8	
O5	L'operazione prevede la sostituzione di motori elettrici con motori di classe IE3 e IE2 (Regolamenti IEC 60034-2-1)	C=0 NO C=1 SI	0.2	

⁵ Codice civile (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262) art.230 bis.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P). Per i progetti di cui alla Sottomisura 4 (integrata) verranno applicati i criteri di selezione della Sottomisura prevalente.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri riportati nelle tabelle precedenti.

14 TEMPI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria il beneficiario, ove necessario, deve trasmettere all'Amministrazione concedente il progetto esecutivo comprensivo del cronoprogramma dei lavori in cui verrà definita la chiusura dell'operazione.

15 VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Si rimanda al paragrafo 4.2.15 del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'O.I. Regione Basilicata approvato con DGR n.975 del 25/09/2017.

16 PROROGHE

Si rimanda al paragrafo 4.2.16 del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'O.I. Regione Basilicata approvato con DGR n.975 del 25/09/2017.

17 MODALITÀ EROGAZIONE CONTRIBUTI

Il contributo è liquidato secondo le seguenti modalità:

a) Liquidazione anticipo

L'anticipo del contributo spettante è pari al 40% del contributo concesso.

La richiesta di anticipo dovrà essere redatta secondo l'Allegato F, corredata della comunicazione di inizio attività/lavori e della garanzia fidejussoria, come da allegato M, di durata annuale automaticamente rinnovabile sino a liberatoria rilasciata dalla Regione, pari al 100% dell'anticipo. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

b) Liquidazioni stati di avanzamento lavori

Le liquidazioni verranno erogate a presentazione di SAL fino al 90% del contributo concesso. La richiesta di SAL dovrà essere redatta secondo l'Allegato G e corredata della seguente documentazione:

1. dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario e della relativa documentazione tecnica;
2. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
3. fatture quietanzate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità, contenente la dicitura "PO FEAMP 2014 - 2020 – Misura _____ Codice Identificativo del Progetto _____". In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto _____" ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
4. pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
5. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA.
6. Per gli investimenti il cui importo complessivo dell'intervento pubblico risulti superiore ad € 150.000,00 autocertificazione concernente i dati relativi alla composizione familiare del beneficiario, dei membri delle società e loro collegate, ai fini della verifica ai sensi del D.Lgs 159/2011.

c) Liquidazione saldo, previa verifica di conclusione dell'intervento.

La richiesta del Saldo dovrà essere redatta secondo l'Allegato H e corredata della seguente documentazione:

1. relazione tecnica finale descrittiva dell'intervento effettuato, redatta dal direttore lavori, o responsabile tecnico del progetto, iscritto ad idoneo albo/ordine professionale, recante in particolare informazioni in merito alla data finale dell'investimento, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato, al possesso di tutta la documentazione e/o certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori, nel rispetto delle autorizzazioni previste;
2. computo metrico a consuntivo redatto dal direttore dei lavori;
3. quadro economico finale con indicazione dei documenti giustificativi delle spese, dei fornitori, e indicazione, per ogni fattura, della modalità di pagamento e relativa movimentazione bancaria;
4. elaborati grafici riportanti le opere realizzate, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto di intervento;
5. documentazione atta a dimostrare il possesso delle autorizzazioni/certificazioni necessarie all'operatività del progetto di intervento;
6. fatture quietanzate e altra documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture devono contenere la dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ - Codice Identificativo del Progetto _____". In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto _____" ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;

7. nel caso di acquisto di beni con contratto di leasing con scadenza successiva al termine di realizzazione dell'intervento, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante, recante impegno a produrre copia dei giustificativi attestanti il pagamento dei canoni non coperti dall'ammissibilità a contributo, oltre documentazione finale a dimostrazione dell'avvenuto riscatto del bene.

18 STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Per "stabilità delle operazioni", ai sensi dell'articolo 71 Reg (UE) n. 1303/2013, si deve intendere che la partecipazione del FEAMP resti attribuita a un'operazione se, entro cinque anni dal pagamento finale, il beneficiario non cede a terzi, né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, i cespiti oggetto della sovvenzione.

Ne consegue che non è consentito per il periodo vincolato dei cinque anni dal pagamento finale al beneficiario:

- la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Gli importi indebitamente versati devono essere recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

19 CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Si rimanda al paragrafo 10.2 del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'O.I. Regione Basilicata approvato con DGR n.975 del 25/09/2017.

20 AZIONI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ

Ai sensi dell'art 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 i beneficiari di un contributo a titolo del PO FEAMP sono tenuti a:

- informare di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;
- informare che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del PO FEAMP 2014-2020;
- fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Inoltre sulla base dell'entità del contributo i beneficiari, in fase di esecuzione e fino al collaudo devono **collocare almeno un poster (formato minimo A3) con le informazioni sul progetto e l'ammontare del sostegno finanziario dell'Unione Europea**, ad opera conclusa comunque andrà fissata sui manufatti una targa riportante la dicitura **“Opera realizzata con il cofinanziamento del fondo FEAMP 2014-2020”**.

21 IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma;

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui all'art. 17 del presente Avviso ;
- acquistare specie acquicole certificate;
- in aggiunta agli impegni ed obblighi di cui sopra, per la Sottomisura 3 (lett. k) il beneficiario è tenuto a comunicare all'Amministrazione la cessione totale o parziale degli investimenti ammessi a finanziamento prima della fine del vincolo di inalienabilità entro 30 giorni dal perfezionamento dell'atto di cessione, fatte salve eventuali cause di forza maggiore
- formalizzare entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria l'Atto di costituzione dell'ATI.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

22 CONTROLLI

Ogni progetto ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando verrà sottoposto a controllo documentale da parte della Regione Basilicata sui requisiti dichiarati in fase di ammissione e su tutte le spese rendicontate dal beneficiario, nonché ad apposito sopralluogo prima della liquidazione del saldo.

23 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Responsabile di Misura individuato con DGR 330 del 21.04.2017 Dott.ssa Maria G. PADULA - Regione Basilicata – Via Vincenzo Verrastro 10 – 85100 Potenza.

Il procedimento istruttorio avrà inizio entro 30 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande di contributo. I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio responsabile del procedimento.



Al fine di esplicitare l'obbligo di comunicare le informazioni relative ai beneficiari di fondi provenienti dal bilancio comunitario gli elenchi dei beneficiari ammessi e non ammessi saranno pubblicati con relativo titolo delle operazioni e importi della partecipazione pubblica assegnati

24 DECADENZA

Si rimanda al paragrafo 4.2.17 del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'O.I. Regione Basilicata approvato con DGR n. 975 del 25/09/2017.

Trattamento dei dati

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03 e s.m.i., i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Basilicata, Dipartimento Politiche Agricole e Forestali per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMP.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Ricorsi

Gli interessati possono presentare ricorso alle secondo le modalità di seguito indicate:

Avverso i provvedimenti amministrativi:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

In tutte le altre ipotesi:

- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

Norma residuale

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di gestione del PO FEAMP 2014-2020 e dal RAdG Regione Basilicata, quali Linee guida sulle spese ammissibili, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, etc.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.



PO FEAMP



REGIONE BASILICATA

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo di posta elettronica: dg_agricoltura@regione.basilicata.it a partire dal 1° giorno della pubblicazione del presente Avviso sul BUR.

Le risposte ai quesiti saranno disponibili al seguente indirizzo: <http://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/departament.jsp?dep=100049&area=3016492&level=0>

[Handwritten signature]

PO FEAMP



ALLEGATI

Allegato A - Domanda di sostegno

spazio riservato all'Ufficio ricevente)

Codice di domanda/...../20.....	REGIONE BASILICATA Dipartimento Politiche Agricole e Forestali Referente regionale Autorità di Gestione FEAMP Via V. Verrastro 10 85100 Potenza
Data di spedizione	
Data di ricezione	
Numero Protocollo	

DATI DEL RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____, recapito telefonico _____ e-mail _____

In qualità di

Rappresentante legale dell'impresa _____ C.F./Partita IVA _____, con sede _____ Prov. _____

Via/Piazza _____ telefono _____
Fax _____, e-mail _____ PEC _____

Codice INPS (per la richiesta del DURC) _____

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente
<input type="text"/>					

Istituti di Credito/Banca

CHIEDE DI ADERIRE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura/integrato	Importo richiesto
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	€ <input type="text"/>

Nel caso di progetto che integri più sottomisure o misure specificare quella prevalente e indicarne l'importo

Misura/Sottomisura	Importo richiesto
<input type="text"/>	€ <input type="text"/>



LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Specificare se l'intervento ricade:

- Aree Natura 2000
- ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
- ZPS – Zone di Protezione Speciale
- ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
- SIC – Siti di Importanza Comunitaria Aree Direttiva 2000/60/CE
- ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali
- Altre Aree Protette o Svantaggiate

Specificare altro

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto):

n. mesi:

- Operazione realizzata nella regione di presentazione
- IVA rendicontabile

Descrizione operazione:

--

DETTAGLI OPERAZIONE

Spesa Totale (€)	Importo IVA (€)	Contributo FEAMP (€)	Finanziamenti privati (€)	Altri finanziamenti pubblici (€)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro--tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
BENI IMMOBILI	Acquisto terreni o fabbricati					
	Costruzione fabbricati					
	Miglioramento fabbricati					
TOT. BENI IMMOBILI (€)					/	

BENI MOBILI	Acquisto macchinari o attrezzature					
	Impianti Tecnologici					
TOT. BENI MOBILI (€)						

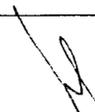
SPESE GENERALI	Studi di fattibilità					
	Spese per consulenze tecniche					
	Spese per consulenze sulla sostenibilità ambientale					
TOT. SPESE GENERALI (€)						

BENI IMMATERIALI	Acquisto o sviluppo programmi informatici					
	Acquisto brevetti o licenze					
TOT. BENI IMMATERIALI (€)						

TOTALE (€)					
-------------------	--	--	--	--	--

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI
Descrizione dell'impegno



DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto:

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00 :

- di essere costituito nella forma giuridica prevista dall'Avviso pubblico;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo -- FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo -- FEAMP2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo --FEAMP 2014/2020;
- di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo -- FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n.575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;

AUTORIZZA



- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI.

Prende atto

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo n.
rilasciato ilda

.....

.....
(Timbro e firma del legale rappresentante)



Allegato B – Relazione tecnica progettuale

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 _____ il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____
 _____, in qualità di _____
 C.F. _____ P. IVA _____ iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei
 _____ della Provincia/Comune di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA QUANTO SEGUE

- DESCRIZIONE, LOCALIZZAZIONE, FINALITÀ E RICADUTE ATTESE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

.....

- TIPOLOGIA INTERVENTO (barrare una sola Sottomisura)

Sottomisura 1

- investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura;
- la diversificazione della produzione dell'acquacoltura e delle specie allevate;
- l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura;
- miglioramenti e ammodernamento connessi alla salute e al benessere degli animali, compreso l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici;
- investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura;
- il recupero di stagni o lagune di acquacoltura esistenti tramite la rimozione del limo o investimenti volti a impedire l'accumulo di quest'ultimo;

Sottomisura 2

- investimenti per la riduzione dell'impatto negativo o l'accentuazione degli effetti positivi sull'ambiente, nonché l'uso più efficiente delle risorse;
- investimenti volti all'ottenimento di una considerevole riduzione nell'impatto delle imprese acquicole sull'utilizzo e sulla qualità delle acque, in particolare tramite la riduzione del quantitativo utilizzato d'acqua o di sostanze chimiche, antibiotici e altri medicinali o il

miglioramento della qualità delle acque in uscita, anche facendo ricorso a sistemi di acquacoltura multitrofica;

- c. la promozione dei sistemi di acquacoltura a circuito chiuso in cui l'allevamento dei prodotti acquicoli avviene in sistemi chiusi a ricircolo che riducono al minimo l'utilizzo di acqua

Sottomisura 3

- a. l'aumento dell'efficienza energetica e la promozione della conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia.

Sottomisura 4 – Integrata (Barrare la Sottomisura prevalente e gli interventi previsti)

Sottomisura 1	
a	investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura;
b	la diversificazione della produzione dell'acquacoltura e delle specie allevate;
c	l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura;
d	miglioramenti e ammodernamento connessi alla salute e al benessere degli animali, compreso l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici;
e	investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura;
f	il recupero di stagni o lagune di acquacoltura esistenti tramite la rimozione del limo o investimenti volti a impedire l'accumulo di quest'ultimo;

Sottomisura 2	
a	investimenti per la riduzione dell'impatto negativo o l'accentuazione degli effetti positivi sull'ambiente, nonché l'uso più efficiente delle risorse;
b	investimenti volti all'ottenimento di una considerevole riduzione nell'impatto delle imprese acquicole sull'utilizzo e sulla qualità delle acque, in particolare tramite la riduzione del quantitativo utilizzato d'acqua o di sostanze chimiche, antibiotici e altri medicinali o il miglioramento della qualità delle acque in uscita, anche facendo ricorso a sistemi di acquacoltura multitrofica;
c	la promozione dei sistemi di acquacoltura a circuito chiuso in cui l'allevamento dei prodotti acquicoli avviene in sistemi chiusi a ricircolo che riducono al minimo l'utilizzo di acqua

Sottomisura 3	

a	l'aumento dell'efficienza energetica e la promozione della conversione delle imprese agricole verso fonti rinnovabili di energia.
---	---

- CARATTERISTICHE PROGETTUALI CON RIFERIMENTO AI CRITERI DI SELEZIONE PREVISTI DALL'AVVISO

.....

- ORGANIGRAMMA PERSONALE DEDICATO AL PROGETTO E SPECIFICAZIONE DEI RUOLI ED ESPERIENZE

.....

- PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PROGETTO *Specificare le fonti di finanziamento del progetto presentato.*

.....

- DESCRIZIONE DELLE FASI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO ED INDICAZIONE DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE *Cronoprogramma:*

DESCRIZIONE FASE	DATA D'INIZIO	DATA DI FINE	DURATA

- QUADRO ECONOMICO DEGLI INVESTIMENTI⁶



⁶ Nel caso in cui si chieda il contributo a valere su più sottomisure occorre trasmettere il quadro economico per ciascuna sottomisura.

Sottomisura	lettera	N.	Preventivo (n.) /giustificativo* di spesa	Data	Fornitore	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale (€)	
		1)	opere edili / impiantistiche / di straordinaria manutenzione						
		2)	acquisto terreni						
		3)	acquisto di beni mobili, macchinari e attrezzature						
		4)	acquisto di beni immobili						
		5)	spese tecniche, di progettazione e direzione lavori, spese di pubblicizzazione						
		...							
		Totale (€)							

*solo per spese già sostenute



Il sottoscritto consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

PO FEAMP



REGIONE BASILICATA

Luogo e data

Il Tecnico Abilitato ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegato C – Attestazione Capacità Finanziaria

OGGETTO: PO FEAMP 2014/2020 Misura 2.48 “Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura” - Dichiarazione attestante la capacità finanziaria ai fini della presentazione della domanda di contributo al bando di finanziamento di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____.

Con la presente si dichiara che il soggetto/la ditta _____ con sede legale _____
C.F./P.IVA: _____

ha, alla data odierna, la solidità economica, finanziaria, la solvibilità e l’affidabilità ai fini della partecipazione al bando di finanziamento di cui in oggetto.

Oppure:

Con la presente si dichiara, ai fini della partecipazione del bando di cui in oggetto, che la ditta _____
sede _____ legale _____

C.F./P.IVA: _____ è dotata di buona capacità economico-finanziaria, e che nei rapporti con la ns. filiale si è dimostrata, ad oggi, precisa e puntuale, in ordine agli obblighi assunti.

Si rilascia la presente dichiarazione senza responsabilità per gli usi consentiti dalla legge.

Data _____

Firma e timbro dell’istituto bancario /assicurativo

Le informazioni e i dati di cui si tratta sono utilizzati nell’osservanza di quanto prescritto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)



Allegato D – Dichiarazione sostitutiva di Comunicazione Antimafia

OGGETTO: Dichiarazione di assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 67 del D.lgs. n. 159/11.

Denominazione _____

Sede:

via/piazza _____

C.A.P. _____ Città _____ prov. _____

Codice

Fiscale _____

Specificare se si tratta di impresa individuale _____ di società _____, ovvero di consorzio o società consortile _____,

precisandone di seguito l'oggetto sociale:

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ -
residente in _____ rappresentante legale della Società sopra indicata

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159.
- ai sensi del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età (indicare Nome, Cognome, Data e Luogo di nascita e Codice Fiscale):

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma del dichiarante

Allegato E – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ dell'impresa _____
C.F. _____ P. IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA QUANTO SEGUE

1. il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
2. Di avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
3. Che la suddetta ditta è iscritta al Registro Imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al n....., con la natura giuridica di.....;
4. Che la medesima ditta possiede i requisiti relativi alle micro, piccole o medie imprese, previsti dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, rientrando nella categoria della:

<input type="checkbox"/> Micro impresa	(con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di(inferiore a 10)
<input type="checkbox"/> Piccola impresa	(con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di.....(inferiore a 50);
<input type="checkbox"/> Media impresa	(con fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di(inferiore a 250);
<i>ovvero</i>	
<input type="checkbox"/> Ditta con meno di 750 dipendenti o con un volume di affari inferiore a 200 milioni di euro	

5. Che le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA
recuperabile non recuperabile

6. di possedere o di aver richiesto le previste autorizzazioni/pareri/nullaosta necessari per la realizzazione dell'intervento (la dichiarazione va allegata anche se negativa), come di seguito specificato:

- Permesso a costruire e/o altro titolo abilitativo rilasciato da..... ovvero richiesto a.....in data
- Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA);
- Concessione Demaniale rilasciata da.....in dataovvero richiesta a.....in data
- altro per normativa vigente (specificare).....

Ovvero che non sono previste autorizzazioni / pareri / nulla osta

.....,/...../.....

.....

(Timbro e firma del titolare o del legale rappresentante)

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.



Allegato F - RICHIESTA LIQUIDAZIONE ANTICIPO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____

del _____ Cod. Fisc. _____ P.

IVA _____, beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. _____ del _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

CHIEDE

la liquidazione dell'anticipo del 40% del contributo concesso spettante con riferimento all'istanza n. (codice identificativo) _____, pari a €

_____, mediante accredito sul conto corrente dedicato dichiarato in sede di presentazione della domanda.

e altresì allega conformemente a quanto previsto nel par. 17 dell'avviso pubblico:

1. dichiarazione attestante l'avvio dell'attività progettuale, redatta dal legale rappresentante il beneficiario e dal tecnico abilitato;
2. garanzia fidejussoria di durata annuale, automaticamente rinnovabile sino a liberatoria rilasciata dalla Regione Basilicata, pari al 100% dell'anticipo come da Allegato M.

Il sottoscritto consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).



Allegato F1 – INTERESSE A RICHIEDERE L'ANTICIPO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
 _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
 del _____ Cod. Fisc. _____ P.
 IVA _____,

MANIFESTA

L'interesse a richiedere l'anticipo del 40% del contributo concesso provvedendo successivamente, conformemente a quanto previsto nel par. 17 dell'avviso pubblico, alla presentazione della documentazione necessaria:

3. dichiarazione attestante l'avvio dell'attività progettuale, redatta dal legale rappresentante il beneficiario e dal tecnico abilitato;
4. garanzia fidejussoria di durata annuale, automaticamente rinnovabile sino a liberatoria rilasciata dalla Regione Basilicata, pari al 100% dell'anticipo.

Il sottoscritto consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegato G - RICHIESTA LIQUIDAZIONE SAL

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
 _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
 del _____ Cod. Fisc. _____ P.
 IVA _____, beneficiario del contributo concesso ai sensi del provvedimento n. _____ del

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ pari al ____% del contributo concesso, a titolo di SAL, mediante accredito sul conto corrente n° _____ dedicato all'attuazione del Progetto, intrattenuto presso l'Istituto bancario dichiarato in sede di presentazione della domanda

DICHIARA

- che al momento della presente richiesta, l'avanzamento finanziario corrisponde ad € _____, pari al ____% della spesa ammessa ;
- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).



Allegato H - RICHIESTA LIQUIDAZIONE SALDO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
 Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ del
 _____ Cod. Fisc. _____ P. IVA _____,
 beneficiario del contributo concesso ai sensi del provvedimento n. _____ del _____
 consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

CHIEDE

la liquidazione finale del contributo spettante con riferimento all'istanza n. (codice identificativo) _____, di € _____ mediante accredito sul conto corrente dichiarato in sede di presentazione della domanda

A tal fine, attesta quanto segue:

- 1) il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- 2) il beneficiario ha mantenuto i requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda di contributo;
- 3) la spesa sostenuta per l'intervento ammesso a contributo ammonta ad € _____;
- 4) le spese per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono assoggettabili a regime IVA
 recuperabile non recuperabile
- 5) con riferimento alle spese rendicontate, afferenti l'intervento ammesso a contributo, non sono stati ottenuti né richiesti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- 6) a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;
- 7) l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché nel rispetto del codice degli appalti;
- 8) che l'operazione per la quale si è richiesto il contributo si è conclusa il _____
- 9) che tutte le fatture riportate nel quadro economico finale per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono inerenti opere/beni/servizi imputabili al progetto di intervento finanziato;
- 10) di impegnarsi al rispetto di quanto previsto nell'art 10 del reg. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015 nei cinque anni successivi al pagamento del saldo;
- 11) di impegnarsi al rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, a decorrere dalla data pagamento del saldo.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegato I - DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (ATI)

1- Il sottoscritto nato il / /
 a e residente in , in
 qualità di Rappresentante Le

2- Il sottoscritto nato il / /
 a e residente in , in
 qualità di Rappresentante Le

3- Il sottoscritto nato il / /
 a e residente in , in
 qualità di Rappresentante Le

PREMESSO

- che AdG/OO.II. ha reso pubblico in data / /
 l'avviso relativo a
 (in seguito "Avviso");
- che, ai sensi dell'art. dell'Avviso, hanno titolo a presentare progetti Partenariati già esistenti o appositamente costituiti;
- che, nel caso di partecipazione di Partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di intenti/impegno a formalizzare l'accordo di partenariato entro giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento.

Tutto ciò premesso le Parti, **per il caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui all'Avviso**

SI IMPEGNANO A

1. Costituire il Partenariato relativo al progetto denominato , nel rispetto di quanto indicato all'articolo dell'Avviso, entro giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento;

2. Indicare quale futuro Capofila del Partenariato, *il/la* soggetto rientrante nella categoria prevista dall'art. dell'Avviso;

3. Conferire al Capofila, con unico atto il potere di rappresentare l'intera partnership nei confronti dell'Amministrazione referente, diventandone l'unico interlocutore;

DICHIARANO

che la suddivisione tra i componenti l'ATI avverrà secondo la seguente ripartizione:

Soggetto	Ripartizione attività in percentuale (%)		Ruolo di attività nel progetto <i>(indicare azioni)</i>

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE



Per

il legale rappresentante

Per

il legale rappresentante

Per

il legale rappresentante

Allegato L - ATTO COSTITUTIVO ATI

I sottoscritti:

a) (Capofila)

[Redacted] nato a [Redacted]
 il [Redacted] / [Redacted] / [Redacted], in qualità di [Redacted] e
 legale rappresentante della s[Redacted] con
 sede [Redacted] [Redacted]
 [Redacted] [Redacted]

b) (Partner)

[Redacted] nato a [Redacted]
 il [Redacted] / [Redacted] / [Redacted], in qualità di [Redacted] e
 legale rappresentante della società [Redacted] con
 sede legale in [Redacted] Via [Redacted]
 C.F. [Redacted], partita IVA [Redacted]

c) (Eventuali altri Partner)



PREMESSO

che i sottoscritti intendono formalizzare la costituzione di una ATI per la realizzazione del progetto

[Redacted] inato [Redacted]
 [Redacted] on le risorse di cui all' "Avviso [Redacted]
 [Redacted] [Redacted]

DICHIARANO

di riunirsi in [Redacted] per lo svolgimento delle attività di cui al progetto su indicato;

i partner conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva sostanziale e processuale a

nella qualità di soggetto capofila, e per esso al sig.

nella qualità di suo rappresentante legale pro-tempore, in forza della presente procura:

a. è autorizzato a stipulare, ove necessario, in nome e per conto di

nonché dei , con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;

b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Soggetti Attuatori

I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATI al fine della realizzazione del Progetto.

Art. 2

Impegni dei soggetti attuatori

I sottoscritti si obbligano a rispettare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto/i anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 3

Individuazione della Capofila

I soggetti attuatori di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza, (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo

speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con la AdG/OO.II. al fine di dare attuazione al Progetto.

Art. 4

Doveri della Capofila

La Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento, con la AdG/OO.II., della concessione dei finanziamenti nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali occorrenti;
- i rapporti con la AdG/OO.II..

In particolare esso assume:

- a. il coordinamento dei partners (associati) per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti;
- b. la responsabilità del coordinamento generale del progetto;
- c. la rappresentanza esclusiva dei beneficiari nei confronti della AdG/OO.II. per tutte le operazioni o gli atti di qualsiasi natura inerenti la realizzazione del Progetto
- d. il coordinamento amministrativo e di segretariato del progetto;
- e. il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto;
- f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti e di altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;
- g. l'obbligo di presentazione, nei termini e nelle modalità previste, le domande di pagamento.

Art. 5

Doveri dei soggetti attuatori

Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti beneficiari secondo quanto indicato nel progetto ed eventualmente specificato da successivi accordi organizzativi.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività finanziate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla AdG/OO.II.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

Gli associati si impegnano fin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 6

Coordinamento e gestione

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del/i progetto/i, sarà demandato alla Capofila.

Art. 7

Controllo e ripartizione delle spese

La Capofila e gli associati si impegnano al rispetto delle procedure definite dalla AdG/OO.II. nell'Avviso.

Gli aiuti saranno liquidati al soggetto capofila (mandatario);

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua ammissibilità e il conseguente finanziamento.

Art. 8

(Ripartizione del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato)

Le attività e il budget di rispettiva competenza corrispondono a quanto riportato nella tabella seguente:

Soggetto (ragione sociale)	Attività	Quota pubblica (€)	Quota privata (€)	Totale budget (€)
Capofila				
Partner 1				
Partner 2				
...				
Totale				

Art. 9

Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 10

Validità

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata dalla AdG/OO.II..

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze con la AdG/OO.II. tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 11

Modifiche del presente atto

Modifiche al presente atto possono verificarsi solo previo parere da parte del Responsabile del Procedimento.

Art. 12

Foro competente

Qualora dovessero insorgere controversie in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, sarà competente il Foro di

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Firme

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti dichiarano di approvare le disposizioni sopra riportate.

Firme

Allegato M - SCHEMA GARANZIA FIDEIUSSORIA PRIVATI PER ANTICIPAZIONE

(Carta intestata della Banca/Assicurazione)

Garanzia

POLIZZA FIDEIUSSORIA/FIDEISSIONE BANCARIA PER LA CONCESSIONE DI UN ANTICIPO DELL'AIUTO PREVISTO DAL REG.(UE) N.508/14 RELATIVO AL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Il presente schema, riporta tutte le informazioni necessarie all'attivazione della garanzia/polizza fideiussoria stessa, la cui sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste, degli importi e dei dati in essa riportati.

Dati di riferimento	
Domanda di pagamento n.	n. barcode Garanzia
BARCODE	BARCODE
AdG/O.I.: Misura.....	Azione.....

Frontespizio (da compilare a cura dell'Ente garante)

Garanzia/polizza fideiussoria	Numero.....
Inizio di validità garanzia	Data decorrenza validità.....
Tipologia del Contratto	polizza/garanzia fideiussoria finalizzata all'erogazione di anticipi nell'ambito dei contributi previsti dal PO FEAMP 2014/2020
fideiussore /Ente garante (Compagnia assicurativa o Banca)	Denominazione _____ Partita Iva _____
	Sede Legale in _____ cap. _____ via _____ n. _____ civ. _____
	Sede Direzione Generale (se diversa da sede legale) in..... cap. _____ via _____ n. _____ civ. _____



Tel _____ Fax _____ e-mail _____ PEC _____ Registro Imprese di _____ N° REA _____
Sede Filiale/Agenzia: in _____ cap. _____ via _____ n. civ. _____ Tel _____ Fax _____ e-mail _____ PEC _____
Rappresentante Legale/ Agente Procuratore speciale (autorizzato alla firma della presente garanzia): Sig. _____ C.F. _____ Luogo e data di nascita _____
Per la banca: Codice ABI _____ Codice CAB _____ Per la Compagnia assicuratrice: deve essere iscritta all'Albo istituito presso l'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) delle imprese abilitate al Ramo Cauzioni.

u

- Garanzia tipo 1

Dati di riferimento	
Domanda di pagamento n.	n. barcode Garanzia
BARCODE	BARCODE
AdG/O.I..... Misura.....	Azione

PREMESSO

a) Che il beneficiario degli aiuti (in seguito denominato contraente)



Cognome (o ragione sociale) _____
Nome _____
C.F. _____ Partita IVA _____
Data di nascita _____
Comune di nascita _____ Provincia: _____
Residenza o sede legale:
Indirizzo: _____ N. civico: _____
Comune: _____ Provincia: _____ CAP _____
PEC _____
Registro imprese di _____ Numero R.I. _____
Rappresentante legale:
Cognome _____
Nome _____



C.F. _____

Tipo di rappresentanza (Amm.re Unico, Amm.re Delegato Presidente, Procuratore ecc):

Data di nascita _____

Comune di nascita _____ Provincia: _____

Indirizzo: _____ N. civico: _____

Comune: _____ Provincia: _____ CAP _____

Ha chiesto all'AdG /O.I., con la domanda indicata a margine, il pagamento anticipato per l'investimento relativo alla misura prevista dal PO FEAMP 2014/2020.

- Garanzia tipo 1

Dati di riferimento	
Domanda di pagamento n.	n. barcode Garanzia
BARCODE	BARCODE
AdG/ O.I.: Misura.....	Azione

Prestazione garantita	Importo anticipo richiesto € _____; (in lettere) _____
	Importo Garantito € _____, (in lettere) _____ pari al 100 % dell'ammontare dell'anticipo richiesto.
	Data ultimazione lavori (termine per la conclusione delle attività da parte del contraente indicato nel provvedimento regionale di comunicazione di ammissibilità agli aiuti) _____
	Scadenza ultima della garanzia _____ (dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dei lavori e cioè fino al (cfr. punto d))

b) che detto pagamento anticipato è subordinato alla preventiva costituzione di una cauzione per un importo complessivo di Euro, pari al 100% dell'anticipazione richiesta, a garanzia del corretto utilizzo delle somme erogate e dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che il Contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte;

c) che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni pubbliche, Autorità Giudiziarie o da corpi di Polizia giudiziaria, l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, la AdG/O.I..... procede all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto;

d) che la garanzia decorre dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dei lavori e cioè fino al, con automatica rinnovazione per ulteriori 180 (centottanta) giorni. L'AdG/O.I.



....., con motivata richiesta, inviata almeno 15 giorni prima della scadenza della durata massima, può richiedere una proroga per ulteriore 30 giorni, che il fideiussore si impegna a concedere, oltre ad eventuali proroghe di 30 giorni per cause non dipendenti da volontà dell'AdG/O.I.

- Garanzia tipo 1

Dati di riferimento	
Domanda di pagamento n.	n. barcode Garanzia
BARCODE	BARCODE
AdG/ O.I.: Misura.....	Azione

e) che con la presente garanzia sono disciplinati esclusivamente i rapporti tra il garante/fideiussore e l'AdG/O.I. nella sua qualità di beneficiario della cauzione prestata, sono quindi esclusi i rapporti tra garante/fideiussore e contraente che se presenti si danno per non opponibili all'Ente erogatore.

4

- Garanzia tipo 1

Dati di riferimento	
Domanda di pagamento n.	n. barcode Garanzia
BARCODE	BARCODE
AdG/O.I. : Misura.....	Azione.....

CIÒ PREMESSO

La Compagnia Assicuratrice/Banca (di seguito indicata come fideiussore), identificata nel frontespizio, che costituisce parte integrante della garanzia, in persona del legale rappresentante pro-tempore/Agente Procuratore speciale come identificato nel frontespizio medesimo, nell'interesse del Contraente dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, fideiussore a favore dell'Ente erogatore dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti:

- in caso di irregolarità amministrative, dalla data della notifica di richiesta di restituzione dell'importo non dovuto a quella di rimborso,
- in caso di accertamento di reato, dalla data di erogazione dell'aiuto a quella di rimborso.

Sono comunque dovute imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dall'Ente erogatore in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate fino a concorrenza della somma massima di Euro

Resta inteso che da tale somma massima sono esclusi gli interessi maturati e dovuti per effetto di ritardi, imputabili al fideiussore, nel pagamento delle somme richieste dall'Ente erogatore e calcolati secondo le modalità indicate nella comunicazione di escussione della garanzia di cui al successivo punto 5.

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Disciplina generale

La presente garanzia è disciplinata dalle norme contenute nelle Disposizioni Procedurali dell'AdG/O.I. dai regolamenti di settore, dalla normativa nazionale, nonché dalle condizioni stabilite negli artt. seguenti. Le comunicazioni dell'Ente verso il fideiussore saranno effettuate all'indirizzo della Direzione Generale dell'Ente garante che ha emesso la presente polizza, anche utilizzando l'indirizzo PEC.

2. Durata della garanzia.

La garanzia decorre dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dei lavori e cioè fino al, con automatica rinnovazione per ulteriori 180 (centottanta) giorni. L'AdG/O.I., con motivata richiesta, inviata almeno 15 giorni prima della scadenza della durata massima, può richiedere una proroga per ulteriore 30 giorni, che il fideiussore si impegna a concedere, oltre ad eventuali proroghe di 30 giorni per cause non dipendenti da volontà dell'AdG/O.I.

- Garanzia tipo 1

Dati di riferimento	
Domanda di pagamento n.	n. barcode Garanzia
BARCODE	BARCODE
AdG/O.I. : Misura.....	Azione.....

Decorso il suddetto termine la garanzia cessa automaticamente fermo restando la validità della stessa per tutte le procedure di recupero avviate nel periodo di vigenza.

Qualora ne ricorrano le condizioni l'Ente erogatore può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al fideiussore ed al Contraente.



- Garanzia tipo 1

Dati di riferimento	
Domanda di pagamento n.	n. barcode Garanzia
BARCODE	BARCODE
AdG/O.I.: Misura.....	Azione

3. Garanzia prestata.

Il fideiussore garantisce all'Ente erogatore il pagamento delle somme che verranno richieste al Contraente, fino alla concorrenza dell'importo garantito, eventualmente maggiorato da interessi legali dovuti per ritardato pagamento in riferimento ai tempi di restituzione indicati nel successivo punto 6).

4. Richiesta di pagamento al contraente.

Qualora il contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, trasmesso dall' AdG/O.I. e comunicato per conoscenza al fideiussore per il quale vale quale notifica di avvio del procedimento di recupero, a rimborsare all'ente erogante quanto chiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al fideiussore. A partire dal giorno dalla data di ricezione dell'apposito invito di cui sopra, rivolto al contraente, inizieranno a decorrere gli interessi sulla somma richiesta, calcolati al tasso legale.

5. Richiesta di pagamento al fideiussore (escussione garanzia).

Il pagamento dell'importo richiesto da parte dell'Ente erogante sarà effettuato dal fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il fideiussore di opporre all'Ente erogatore alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, spese, commissioni ed interessi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.

Tale pagamento avverrà secondo le modalità che saranno comunicate in occasione della richiesta di versamento.

Dal pagamento di cui sopra, sono esclusi gli interessi di legge maturati e dovuti per effetto di ritardi, imputabili al fideiussore, nel pagamento delle somme richieste da parte dell'ente erogante e calcolati secondo le modalità indicate nella comunicazione di escussione della garanzia.

6. *Integrazione importo garantito.*

Qualora il Contraente e/o il fideiussore dovessero conseguire in via giudiziale o amministrativa la sospensione della escussione totale o parziale delle somme ad essi richieste, dette parti si impegnano ad integrare l'importo garantito con una somma pari agli interessi legali maturati sulla somma pretesa dal momento della sospensione a quello dell'effettivo incameramento da aggiornarsi con scadenza annuale.

W

- Garanzia tipo 1

Dati di riferimento	
Domanda di pagamento n.	n. barcode Garanzia
BARCODE	BARCODE
AdG/O.I.: Misura.....	Azione

7. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del Contraente ed alle eccezioni.

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ. e di quanto contemplato agli artt. 1955 e 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 – 1247 C.C. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti dell'Ente erogatore.

8. Svincolo anticipato garanzia.

L'Ente erogatore, nel periodo di validità della presente garanzia, con apposita comunicazione inviata al fideiussore, potrà svincolare anticipatamente la garanzia parzialmente o totalmente.



- Garanzia tipo 1

Dati di riferimento	
Domanda di pagamento n.	n. barcode Garanzia
BARCODE	BARCODE
AdG/O.I.: Misura.....	Azione.....

9. Modalità di comunicazione

Le comunicazioni al fideiussore da parte dell'Ente erogatore avvengono mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata (PEC).

10. Foro competente.

In caso di controversie fra l'Ente erogatore e fideiussore, il Foro competente esclusivo sarà quello dell'Ente garantito.

11. Nullità di ulteriori condizioni aggiuntive.

Eventuali condizioni generali o condizioni aggiuntive regolanti il rapporto tra il fideiussore e l'Ente erogatore sono da ritenersi nulle.



- Garanzia tipo 1

Dati di riferimento	
Domanda di pagamento n.	n. barcode Garanzia
BARCODE	BARCODE
AdG/O.I.: Misura.....	Azione.....

Dichiarazioni: I sottoscrittori dichiarano di aver preso visione e di essere in possesso dell'articolato completo del contratto.	
Data _____ Luogo sottoscrizione: _____	
Timbro e Firma Rappresentante Legale fideiussore	Timbro e Firma del Contraente o del suo Rappresentante Legale
Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni delle "Condizioni generali della Garanzia", in particolare gli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 riportati nella presente garanzia.	
Timbro e Firma Rappresentante Legale fideiussore	Timbro e Firma del Contraente o del suo Rappresentante Legale

h

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Wolke

IL PRESIDENTE

Flavia Fenucci

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

10.08.2018

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

Tor